



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 27/11/2019
14^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI
SUSANNA BIANCHI
SIMONE CIAMPOLI
JACOPO FERRETTI
LAURA INNOCENTI
NICCOLO' MANETTI

Settore

Turismo
Cooperazione
Agricoltura
Artigianato
Industria
Artigianato

Assenti

ALDO MARIO CURSANO

Settore

Commercio

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

ROSARIA CHIZZINI

Presidente

Assenti

VALENTINA DEGASPERI
MARCO FRANCHI

Assiste, come Segretario, Laura Benedetto, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvata da Raffaella Bellomini.

OGGETTO: TCA TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE S.R.L - ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE - PROVVEDIMENTI

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Ricordato che la Camera è socia di Toscana Certificazione Agroalimentare – TCA S.r.l., con una quota di € 32.500,00, pari al 24,81% del capitale sociale;

Richiamata la delibera di Giunta n. 187/2018, che ha approvato il piano annuale di razionalizzazione delle Società partecipate della Camera, stabilendo di mantenere la partecipazione in Toscana Certificazione Agroalimentare – TCA S.r.l., società ritenuta strategica, nonché rispondente ai parametri di legge e con bilanci in utile negli ultimi 3 esercizi;

Considerato che in data 15 aprile 2019 è pervenuta una lettera del Presidente di Toscana Certificazione Agroalimentare – TCA S.r.l., Dott. Ilio Pasqui, con cui si è sottoposta all'attenzione dei soci una proposta di aumento del capitale sociale, al fine di programmare l'apposita assemblea straordinaria, competente a deliberare in materia;

Vista la delibera di Giunta n. 86/All. del 16 maggio 2019, che ratificava la Delibera presidenziale d'urgenza n. 7 dell'8 maggio 2019, con la quale si è deliberato di non assumere alcun impegno, né esprimere alcuna valutazione preliminare relativamente alla proposta di aumento di capitale della predetta società;

Considerato che l'aumento di capitale è stato posto all'ordine del giorno dell'assemblea del 14 maggio, che non lo ha deliberato, ma solo discusso, e che in tale occasione tutti i soci, eccetto questa Camera, che non si è espressa, si sono detti favorevoli;

Vista la comunicazione di Giunta n. 66 del 6 giugno 2019, con cui la Camera di Firenze ha manifestato il proprio orientamento di massima, non vincolante, favorevole all'aumento di capitale;

Considerato, altresì, che per la Camera la decisione di sottoscrivere l'eventuale aumento di capitale deve tenere conto delle regole stabilite dall'art. 8 del D.lgs 175/2016, in virtù del quale:

- la decisione deve essere rimessa alla Giunta, organo amministrativo della CCIAA;
- vige l'obbligo di motivazione analitica, in base alle finalità istituzionali e con particolare riguardo a convenienza economica e sostenibilità finanziaria;
- occorre dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, nonché della compatibilità dell'intervento con le norme dei trattati europei;
- l'atto deliberativo deve essere inviato alla Corte dei Conti (alla Sezione regionale di controllo) ed all'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

Considerato che l'importo complessivo dell'aumento è pari a € 369.000,00, dei quali € 271.585,74 in forma gratuita, utilizzando la riserva "utile esercizi precedenti" e € 97.414,26 a pagamento;

Considerato che la parte a pagamento verrà offerta in opzione ai soci in proporzione al capitale posseduto e che la quota di aumento di capitale a pagamento a carico della Camera di Commercio di Firenze sarebbe di € 24.167,66, da corrispondere per il 25% (€ 6.041,92) alla sottoscrizione, per un altro 25% entro il 31/12/2019 e per il restante 50% (€ 12.083,83) entro il 30/06/2020;

Ricordato che, in merito all'aumento del capitale sociale, lo Statuto (art. 5) rimanda agli artt. 2481 e seguenti del codice civile;

In particolare visti:

- l'art. 2481 bis, comma 2, che prevede che la decisione di aumento "può anche consentire ...che la parte di aumento di capitale non sottoscritta da uno o più soci sia sottoscritta dagli altri soci o da terzi";

- l'art. 2481 bis, comma 1, che prevede che "In caso di decisione di aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti spetta ai soci il diritto di sottoscriverlo in proporzione delle partecipazioni da essi possedute. L'atto costitutivo può prevedere, salvo per il caso di cui all'articolo 2482 ter, che l'aumento di capitale possa essere attuato anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi; in tal caso spetta ai soci che non hanno consentito alla decisione il diritto di recesso a norma dell'articolo 2473", e considerato che l'art. 5 dello statuto contiene tale previsione, con la precisazione che le partecipazioni di nuova emissione non possono essere offerte "a società che svolgano attività nel settore delle produzioni agroalimentari e delle aziende sottoposte al controllo";

Esaminato il merito della relazione allegata alla lettera del 15 aprile 2019, dalla quale emerge che l'aumento del capitale sarebbe da € 131.000,00 a € 500.000,00, in parte a titolo gratuito e in parte a pagamento, da adottare per le seguenti motivazioni:

- miglioramento delle liquidità necessarie al corretto funzionamento della società, evitando il ricorso al credito;
- investimento in beni strumentali strategici al perseguimento dello scopo statutario;
- acquisto di patrimonio immobiliare;

Ritenuto che l'impiego dell'aumento proposto per ridurre il ricorso all'indebitamento ed investire in beni strumentali, nonché per acquistare l'immobile ove è collocata la sede, sia rispondente a criteri di convenienza economica ed efficienza, poiché consentirà di ridurre gli interessi da conferire alle banche e i canoni di affitto, e in quanto i nuovi macchinari acquistati potranno migliorare il servizio, ed eventualmente, di conseguenza, adeguamenti delle tariffe;

Ritenuto inoltre che, riguardo alla somma da corrispondere da parte della Camera di Firenze, ammontante a circa € 25.000,00, non si configurino problemi di sostenibilità;

Ritenuto che, secondo il DPR 254/2005 "Regolamento di gestione economica e patrimoniale delle CCIAA", le variazioni compensative fra conti dello stesso mastro del piano investimenti siano autorizzate dalla Giunta;

Avuta presente la relazione del dirigente dell'Area Servizi di Supporto, allegata al fascicolo istruttorio;

Visto l'art. 30, co.1, del DPR 254/05, che prevede che il Collegio dei Sindaci Revisori esprima collegialmente il parere sugli schemi di delibere di Giunta, concernenti la contrazione dei mutui e l'assunzione di partecipazioni societarie";

Ricordata a proposito la delibera di Giunta 19 novembre 2019, n. 185, in cui si rinviava l'esame dell'argomento;

Preso atto che il Collegio dei Sindaci Revisori ha espresso parere favorevole in merito in data 20/11/2019;

Ritenuto necessario conferire immediata esecutività alla presente deliberazione, in quanto l'assemblea è prevista per la prima settimana di dicembre p.v.;

All'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare l'aumento di capitale di Toscana Certificazione Agroalimentare – TCA S.r.l, da € 131.000,00 a € 500.000,00 come dettagliato in premessa, che appare accettabile sia sotto il profilo della convenienza economica ed efficienza che sotto il profilo della sostenibilità, per quanto attiene alla Camera di commercio di Firenze;
2. di approvare la sottoscrizione della parte a pagamento che verrà offerta in opzione alla Camera di commercio di Firenze in proporzione al capitale posseduto, ammontante a € 24.167,66, da corrispondere come in premessa;
3. di apportare apposita variazione compensativa all'interno del mastro G) "Immobilizzazioni Finanziarie" (che resta quindi invariato all'importo di € 5.000.000,00) del Piano Investimenti 2019, trasferendo lo stanziamento di € 24.167,66 dal conto 112208 "Prestiti ed anticipazioni a partecipate" (la cui disponibilità conseguentemente varia da € 5.000.000,00 ad € 4.975.832,34) al conto 112004 "Altre partecipazioni" (la cui disponibilità conseguentemente varia da € 0,00 ad € 24.167,66);
4. di stabilire che il presente provvedimento sia inviato alla competente sezione della Corte dei Conti e all'Autorità garante la concorrenza e del mercato ai sensi dell'art. 5 del Decreto Lgs.vo 175/2016 nonché al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 580/1993 e s.m.i.;
5. di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Laura Benedetto)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Michela de Luca)